

Spunta il bus Arpa prima delle elezioni. D'Alonzo: nel 2010 mi dissero di no, lo istituiscono ora che si vota. Filt Cgil: «Chi pagherà le eventuali corse istituite a Crognaleto?»

Costantini interroga Morra sulla strana coincidenza Ruffini: mezzucci E la Cgil si chiede chi paga le nuove corse

CROGNALETO. A due giorni dalle elezioni scoppia una polemica sul passaggio a sorpresa, mercoledì mattina, del pullman dell'Arpa a Macchia Vomano e Poggio Umbricchio. L'accaduto ha destato stupore e non solo. Il sindaco uscente (e ricandidato) Giuseppe D'Alonzo manifesta soddisfazione per aver visto esaudita una richiesta avanzata dalla sua amministrazione alla Regione nel dicembre del 2010, ma nel ringraziare l'Arpa e l'assessore regionale ai trasporti Giandonato Morra commenta: «Non vorremmo che questa sia l'ennesima promessa elettorale, visto che tutto accade a ridosso del rinnovo del consiglio comunale. Nel 2010 mi fu risposto che il chilometraggio disponibile non consentiva di soddisfare la richiesta da me formulata. Oggi invece, senza alcuna richiesta formale dell'amministrazione, spunta un pullman e quindi, forse, un aumento dei chilometri a disposizione per questo comune. Voglio augurarmi che non si stia giocando sulla buona fede della gente del posto solo per estorcere una preferenza. Ma poiché confido nell'alto valore morale e professionale dell'assessore Morra», conclude D'Alonzo, «sono certo che oltre a garantire il servizio pubblico a Macchia Vomano e Poggio, ben presto accoglierà anche le richieste avanzate per Tottea».

La vicenda scatena il centrosinistra. Il consigliere regionale Claudio Ruffini sottolinea come l'arrivo del pullman dell'Arpa nel comune di Crognaleto sia «l'ennesimo spot elettorale di un centrodestra che cerca affannosamente di coprire le proprie difficoltà e divisioni interne con questi "mezzucci" tipici delle campagne elettorali. Se la risposta fu negativa nel 2010, perchè si interviene proprio oggi a ridosso delle amministrative? Non si poteva attendere la fine delle consultazioni?». A Ruffini fa eco Carlo Costantini, capogruppo dell'Italia dei Valori in consiglio regionale, che evidenzia come «per chiarire l'origine di questa concatenazione di circostanze davvero singolare, che legittima il dubbio che tutto sia stato alimentato da finalità meramente elettorali, ho presentato una interpellanza all'assessore Morra».

È meravigliata anche la Filt, il sindacato trasporti della Cgil. Aurelio Di Eugenio dice: «Non avendo ancora comunicazioni ufficiali sulla vicenda, ci chiediamo chi pagherà le eventuali corse istituite a Crognaleto visto che l'Arpa ha il bilancio ridotto all'osso e che ha tagliato 700mila chilometri di trasporto pubblico nella sola provincia di Teramo».